

Melpignano per una Comunità Cooperativa

“...muovere l'economia non sarà un'impresa...”

L'Amministrazione Comunale di Melpignano (Le) in questi anni ha lavorato sul progetto del “fotovoltaico diffuso sui tetti” in collaborazione con Officina Creativa s. c. s. ed il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento, realizzando uno studio di fattibilità sull'idea progettuale. Ora, è arrivato il momento di dare attuazione al progetto e creare le condizioni per la realizzazione degli impianti.

Come?

L'Amministrazione Comunale di Melpignano (Le), guidata dal **Sindaco Ivan Stomeo** propone di creare una “**COMUNITA' COOPERATIVA**” con i cittadini melpignanesi, per dare attuazione al progetto del fotovoltaico ed alla gestione di alcuni servizi che riguardano la comunità, cercando di creare nuove opportunità di lavoro per i cittadini stessi. Partire dal fotovoltaico per gestire altri servizi attraverso una cooperativa di cittadini avente come socio “privilegiato” l'Amministrazione Comunale. Una comunità che si unisce per creare nuove opportunità di lavoro.

E' stato sottoscritto il 9 febbraio scorso un protocollo d'intesa fra **Borghi Autentici d'Italia** (di cui Melpignano fa parte) e **Legacoop Nazionale** per la sperimentazione in Italia delle **Comunità Cooperative**.

Dichiarazione del Sindaco di Melpignano, Ivan Stomeo:

“Ancora una volta il primo laboratorio sperimentale in Italia parte da un centro meridionale, Melpignano. Ho condiviso fin dall'inizio le finalità del progetto promosso da Legacoop ritenendolo coerente con la propria missione amministrativa. Ho sempre parlato di “comunità unita”, coesa, forte, solidale, produttiva. Mettersi insieme per stimolare percorsi di sviluppo locale dove al centro dell'iniziativa viene collocata una strategia di valorizzazione del cittadino, soprattutto giovane, con lo scopo di promuovere azioni integrate di sviluppo consapevole e autodeterminato in sede locale. Mettersi insieme per garantire uno sviluppo non solo in termini quantitativi ma anche di qualità rispetto al patrimonio che il piccolo centro di Melpignano possiede. Sogno di vedere un giorno la mia comunità trasformarsi in una grande cooperativa che lavori in sinergia con l'Amministrazione Comunale predisposta all'affidamento di alcuni servizi. Mi domando: perché oltre alla realizzazione degli impianti fotovoltaici sui tetti dei cittadini la Cooperativa non può gestire altri servizi creando un circolo virtuoso tra Amministrazione Comunale e cittadini? Come per esempio il verde pubblico, le mense scolastiche, gli impianti sportivi, per fare alcuni esempi? Creare opportunità di lavoro, magari riscoprire vecchi mestieri o meglio ancora crearne di nuovi per i giovani di Melpignano. Ecco questo è il Sud che l'Italia merita”.

Fra qualche settimana, davanti ad un notaio nella piazza principale del paese, nascerà la prima **COMUNITA' COOPERATIVA** e si darà inizio al primo progetto: **IL FOTOVOLTAICO DIFFUSO SUI TETTI**.

Di cosa si tratta:

I cittadini soci della cooperativa e proprietari del proprio terrazzo cedono alla cooperativa per 20 anni la superficie per la realizzazione di un impianto fotovoltaico (circa 3KW).

Il socio, *gratuitamente*, utilizza l'energia ed ha il "***beneficio***" dello "***scambio sul posto***". La cooperativa di comunità riceve, attraverso una "cessione del credito" l'incentivo del GSE che servirà, una parte a ricoprire l'investimento ed una parte a creare un fondo nelle casse della cooperativa.

L'utile dell'investimento sarà deciso dai soci (intendiamo tutti i soci della cooperativa di comunità, anche coloro che non hanno realizzato l'impianto) come spenderlo a favore della propria comunità. Possono essere realizzati dei parchi, il rifacimento di alcune strade, sistemazione di alcune scuole etc.... oppure possono essere spesi per la ***creazione di altri mestieri*** o per la ***gestione*** di alcuni servizi sempre all'interno della propria comunità.

Questa è una vera e propria rivoluzione...."verde" per una comunità di circa 2.300 anime.

Abbiamo stimato che per la realizzazione di circa 150 impianti da 3 KW necessita un investimento di circa € 1.800.000.

A parte l'acquisto del pannello fotovoltaico i soldi per la realizzazione degli impianti rimangono nella comunità melpignanese perché i realizzatori (gli ingegneri per i progetti, gli installatori, i manutentori, i fabbri che realizzano le strutture, etc....) saranno tutti cittadini e soci della cooperativa di comunità.

I beneficiari sono i soci utenti degli impianti che avranno l'energia elettrica per i prossimi venti anni.

L'utile (riferito al vecchio conto energia), stimato intorno ai 60.000-70.000 euro annui su 150 impianti di 3 KW, costituirà un fondo da spendere nella comunità.

Si crea in questo modo un circolo virtuoso tra Amministrazione Comunale predisposta all'affidamento della gestione di alcuni servizi ed i cittadini che diventano parte attiva della vita sociale ed economica della propria comunità.

Prossime tappe del progetto:

- *Ai ragazzi della scuola media di Melpigano abbiamo chiesto di scegliere (attraverso un bando) il NOME ed il LOGO della Cooperativa;*
- *Una serie di incontri con tutte le associazioni, partiti politici, scuole, e tutti coloro che appartengono ed hanno un ruolo nella comunità melpignanese;*
- *la firma per la costituzione della COMUNITA' COOPERATIVA in Piazza col Notaio e tutti i soci (si spera tantissimi).*